

ODG

N. 518

Collegato al Disegno di legge regionale n. 112 'Bilancio di previsione finanziario 2026-2028' - sostegno economico alla collaborazione tra Fondazione Malva Arnaldi di Bibiana e Fondazione Agrion di Manta

Presentato da:

CANALIS MONICA (prima firmataria) 27/01/2026, AVETTA ALBERTO 27/01/2026, CALDERONI MAURO 27/01/2026, VALLE DANIELE 27/01/2026, POMPEO LAURA 27/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 27/01/2026

ORDINE DEL GIORNO n. 518
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

OGGETTO: Collegato al Disegno di legge regionale n. 112 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" – sostegno economico alla collaborazione tra Fondazione Malva Arnaldi di Bibiana e Fondazione Agrion di Manta

Premesso che:

- All'inizio degli anni '30 del '900 i signori Liborio Malva e Virginia Arnaldi, appassionati di agricoltura e proprietari in Bibiana di una azienda agricola, disposero in un atto testamentario che le proprie sostanze fossero destinate ad una scuola di agricoltura.
- Nata come ente morale nel 1931 come Scuola Teorico-Pratica Malva-Arnaldi grazie al lascito testamentario dei due coniugi, aveva lo scopo di migliorare e intensificare la coltivazione delle nostre terre con l'istruzione nei primi e più rudimentali principi di agraria e di educazione morale, associando alla teoria esercitazioni pratiche, specialmente di concimazione, innesto, potatura e coltura di piante fruttifere e manutenzione di stradec ampestri" (art. 1 dello Statuto originario).
- Da metà anni '50, anche a causa del conflitto mondiale, i terreni sono dati in affitto e di fatto vi è una sospensione delle volontà testamentarie.
- Solo verso la fine degli anni '90 si assiste alla ripresa dell'ente che si dà obiettivi istituzionali adattandosi alle sfide dell'epoca:
- Fondazione Malva dispone oggi del centro aziendale, di un corpo fondiario di 6 ha presso la cascina e di alcuni appezzamenti dislocati in altre frazioni del Comune di Bibiana (2,5 ha di sup. coltivabile e 3 ha di bosco ceduo) e altri Comuni nei dintorni.
- Fondazione Malva Arnaldi ETS è diventata Fondazione ed Ente del Terzo Settore nel 2021 per adeguarsi, dal punto di vista giuridico, alle normative vigenti. Le modifiche statutarie hanno confermato la natura giuridica dell'ente come Ente di Ricerca
- Fondazione Malva Arnaldi ETS ha i seguenti obiettivi istituzionali:
 - formazione professionale in agricoltura
 - salvaguardia e valorizzazione della biodiversità agraria
 - ricerca, sperimentazione e divulgazione al servizio del territorio
 - valorizzazione del territorio: turistica, culturale, enogastronomica
- Il Consiglio Direttivo per Statuto è costituito dai membri nominati dal Comune di Bibiana (2), dal Comune di Pinerolo (2), dalla Provincia di Torino (1), dalla Camera di Commercio (1), dall'Unione Agricoltori (1) e dalla Consulta degli Enti sostenitori (2).
- Molto del lavoro della Fondazione Malva Arnaldi è dedicato alla conservazione, descrizione e valorizzazione del patrimonio varietale delle colture della nostra regione. Sono attualmente presenti presso Fondazione Malva Arnaldi molte collezioni con antiche varietà piemontesi di melo, pero e viti.

- Questa Fondazione rappresenta da anni un punto di riferimento regionale per la formazione tecnica in ambito agrario, con particolare attenzione alla frutticoltura, alla viticoltura e alle produzioni di qualità.

Considerato che:

- Agrion - Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese nasce nel 2014 per volontà di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte con il compito di interpretare i bisogni delle diverse filiere produttive e fare ricerca al loro servizio.
- Sulla scorta di quanto stabilito dalla Legge regionale n. 8/2013 (successivamente integrata dalla Legge regionale n. 3/2015), la Fondazione è finalizzata al rafforzamento del sistema di ricerca e innovazione tecnologica nel settore agricolo e agroalimentare.
- Oggetto della ricerca condotta dalla Fondazione sono il miglioramento della qualità degli alimenti, della socialità rurale e dell'ambiente. In particolare, le attività di innovazione ricerca e sviluppo tecnologico vertono sulla sostenibilità ambientale e mirano a diffondere best practice di agricoltura eco-sostenibile.
- Agrion svolge attività di ricerca applicata direttamente presso i suoi quattro centri – Manta, Boves, Cravanzana e Carpeneto – e conduce prove presso le aziende agricole in collaborazione con i tecnici di base, fornendo al contempo un supporto costante al mondo dell'assistenza tecnica alle aziende agricole e stimolando sinergie a livello regionale, nazionale e internazionale per assicurare il trasferimento tempestivo dei risultati al territorio.
- I settori in cui opera la Fondazione Agrion sono quattro:

Frutticoltura: innovazione varietale, architettura e gestione del frutteto, protezione ecosostenibile e biologica dalle avversità, qualità e post raccolta.

Orticoltura: innovazione varietale, selezione di autoctoni volte al recupero del germoplasma orticolo regionale, messa a punto di strategie di produzione integrata e biologica.

Corilicoltura: gestione agronomica del corileto, innovazione varietale, protezione delle avversità.

Vitivinicoltura: tecniche colturali ed enologiche, difesa della vite e dell'ambiente, biotecnologie, diffusione dei risultati.

- La Fondazione regionale Agrion di Manta è oggi a tutti gli effetti il principale polo piemontese per la ricerca applicata, la sperimentazione agraria e il trasferimento dell'innovazione alle imprese agricole.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta a:

- Sostenere con **50.000 euro annui** nel bilancio di previsione 2026, 2027 e 2028 della Regione Piemonte la **collaborazione tra Fondazione Malva Arnaldi di Bibiana e Fondazione Agrion di Manta**
- Questa collaborazione è finalizzata principalmente a **potenziare la ricerca nel settore bio ortofrutticolo**, integrando le rispettive competenze, per rafforzare l'innovazione in agricoltura.
- Tale sinergia permetterà di sviluppare progetti sperimentali, attività dimostrative, ricerca applicata, percorsi formativi avanzati e iniziative di supporto tecnico alle aziende agricole piemontesi e

trasferimento tecnologico, con ricadute dirette sulla competitività del settore e sulla sostenibilità delle produzioni.

- La misura è coerente con gli obiettivi regionali di rafforzamento dell'innovazione agricola, valorizzazione delle competenze tecniche e sostegno alle imprese del territorio.

Monica Canalis

27.1.2026